

FAKE NEWS: PAROLE DAL PASSATO



Mercoledì
1 ottobre 2025
ore 11.00-12.30
PUNTO INFORMATIVO
SBA

Università degli Studi di
Trieste · Edificio A
ala sinistra · piano terra
Campus di Piazzale
Europa 1

Ingresso libero

Matilde Fontanin,
bibliotecaria, dottoressa di
ricerca in Scienze
documentarie, linguistiche
e letterarie, dialogherà con
Paolo Labinaz, docente di
Filosofia e Teoria dei linguaggi.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

SISTEMA
BIBLIOTECARIO
DI ATENEIO
E POLO MUSEALE

**"Fake news" sembra un termine recentissimo,
ma nasce già alla fine dell'Ottocento.
Altre parole (come post-verità, truthiness,
infodemia) hanno una storia affascinante
e lontana, dimostrando che i fenomeni della
Rete non sono poi così rivoluzionari, ma
affondano le loro radici nell'essenza delle
relazioni umane. Solo che gli effetti in Rete si
amplificano, aumentando opportunità e
criticità.**

Matilde Fontanin è bibliotecaria all'Università di Trieste. Dalla sua tesi di dottorato è tratto *Dalle Fake News all'infodemia* (Editrice Bibliografica, 2022).

Fa attualmente parte dell'Osservatorio nazionale sulla information literacy di AIB (Associazione italiana biblioteche).

La sua ricerca corrente insegue le forme dell'informazione, compresa l'Intelligenza artificiale, e l'impatto che la loro evoluzione ha sul pensiero critico.

Paolo Labinaz è Professore Associato di Filosofia e Teoria dei Linguaggi presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste. Le sue ricerche si concentrano sulla filosofia del linguaggio e sulla teoria dell'argomentazione, con particolare attenzione alla teoria degli atti linguistici e alle sue applicazioni, nonché al rapporto tra ragionamento e argomentazione. È autore dei volumi *La razionalità* (Carocci, 2013) e *L'asserzione come azione linguistica* (EUT, 2019), e ha pubblicato articoli su riviste e volumi collettanei nazionali e internazionali.